



RISPOSTE ALLE DOMANDE PIU' FREQUENTI

(FAQ aggiornate al 27 gennaio 2022)

Bando "Unmet Medical Needs"

Sommario

ACCESSO ALLA PIATTAFORMA BANDI ONLINE	3
AREE TEMATICHE	3
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	4
CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO	5
CARATTERISTICHE DEL RESPONSABILE SCIENTIFICO (PRINCIPAL INVESTIGATOR - PI)	6
COMPILAZIONE DELLA PIATTAFORMA E DEGLI ALLEGATI	8
COSTI DEL PERSONALE	11
COSTI DI AMMORTAMENTO, NOLEGGIO O LEASING DI STRUMENTI, ATTREZZATURE E BENI AMMORTIZZABILI	12
ALTRI COSTI DIRETTI	12
COSTI DI SUBCONTRACTING	13
GENDER ISSUES	14
DISSEMINATION ACTIVITIES	14

IL PRESENTE DOCUMENTO, IN REVISIONE 2, E' AGGIORNATO CON L'INSERIMENTO, IN CODA AD OGNI SEZIONE, DEI QUESITI PERVENUTI DOPO IL 13.01.2021. LE NUOVE FAQ SONO RIPORTATE DOPO I SIMBOLI ***.**

ACCESSO ALLA PIATTAFORMA BANDI ONLINE

1. *La persona che si deve registrare con SPID su Bandi Online per il caricamento e l'invio del progetto è il Responsabile scientifico (PI) dell'ente capofila oppure il legale rappresentante dell'ente capofila?*

ERRATA CORRIGE

Con riferimento alla domanda sopra riportata si precisa che la registrazione su Bandi online NON deve essere effettuata **esclusivamente** da parte del legale rappresentante dell'ente capofila **ma è possibile l'accesso da parte di qualsiasi persona fisica purché** si seguano le seguenti indicazioni:

La registrazione su Bandi online può essere effettuata da qualsiasi persona fisica ma non è sufficiente ad accedere al bando. Occorre infatti al profilo fisico creato agganciare il profilo giuridico dell'ente per cui si presenta la domanda

Accedendo alla sezione "la mia Area" del menu, oppure cliccando sul proprio nome nella barra in alto a destra, è possibile selezionare la voce "Nuovo Profilo" per registrare l'ente se non attivato o chiedere l'abilitazione ad operare in nome o per conto del legale rappresentante dell'ente.

Seguendo le indicazioni riportate nelle schermate del programma verrà richiesto di scaricare, compilare, firmare e ricaricare un'autocertificazione o un'apposita delega, accompagnata dallo statuto dell'ente e dalla copia digitale del documento di identità del rappresentante legale.

Per richiedere supporto tecnico nell'accesso ai servizi e alle funzionalità di Bandi online è possibile contattare

- il numero 800.131.151
- oppure inviare una mail a bandi@regione.lombardia.it

2. *Vorremmo sapere quale tipo di SPID professionale è necessario utilizzare:*

- *identità digitale uso professionale della persona fisica*
- *identità digitale uso professionale per la persona giuridica*

Bisogna utilizzare l'identità digitale uso professionale della persona fisica.

AREE TEMATICHE

1. *Come approccio innovativo possono essere considerate soluzioni di telemedicina?*

Si, possono essere considerate, purché rispondano all'obiettivo specifico dell'area tematica di riferimento.

2. *Su quali criteri si basa la definizione di "tumori rari"?*

Il criterio per definire un tumore raro è un'incidenza inferiore a 6 casi su 100.000. Inoltre, il tumore dovrà essere riportato in *Orphanet*.

3. *Su quali criteri si basa la definizione di "malattie rare"?*

Una malattia (non infettiva, non oncologica) si definisce "rara" quando la sua prevalenza non supera una soglia fissata allo 0,05 per cento della popolazione, ossia 5 casi su 10.000 persone.

4. *Una ASST può partecipare come capofila solo e soltanto con una submission per area tematica (ad esempio una per "cardio", una per "neuro", etc.)?*

Una ASST (e qualunque altro soggetto beneficiario) può partecipare al bando in qualità di capofila con UNA SOLA submission, indipendentemente dall'area tematica (ad esempio

qualora si presentasse come capofila per l'area "cardio", potrebbe presentare progetti nelle altre aree tematiche solo in qualità di partner).

5. Lo scopo dell'area tematica e) RESISTENZA ANTIMICROBICA di questo bando è prettamente farmacologico e legato solo e soprattutto allo sviluppo di nuove molecole?

L'area tematica e) del bando, seppure incentrata prevalentemente sulla individuazione di molecole, potrebbe dare spazio anche allo sviluppo di strategie concrete che supportino e potenzino l'attività degli antibiotici esistenti e che in combinazione con essi permettano di superare i meccanismi specifici di antibiotico resistenza (a titolo esemplificativo si citano tra questi l'identificazione di metaboliti antimicrobici criptici e di gene clusters per la biosintesi di metaboliti antibiotic-like normalmente non espressi nelle colture in vitro).

Non sono eleggibili progetti basati unicamente su studi clinici.

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

1. Cosa significa esattamente "attività non economiche o attività economiche meramente ancillari?"

Il bando "Unmet Medical Needs" mira a sostenere l'implementazione di progetti di "ricerca fondamentale", secondo la definizione di cui al paragrafo 1.3 lettera m) della Comunicazione nr. 2014/C 198/01 della Commissione europea "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione".

Il finanziamento erogato in risposta al Bando non rientra nella disciplina Aiuti di Stato, essendo rivolto esclusivamente a soggetti che, nell'ambito di tali progetti, svolgono attività non-economiche o economiche ancillari, ai sensi dei paragrafi nn. 18, 19 e 20 del punto 2.1.1 della Comunicazione sopra richiamata.

I paragrafi sopracitati individuano le caratteristiche del finanziamento pubblico di attività non economiche, quali, in particolare, le attività di R&S svolte, in maniera indipendente, e volte all'acquisizione di maggiori conoscenze e di una migliore comprensione.

Per ulteriori informazioni la comunicazione nr. 2014/C 198/01 è disponibile alla pagina del Bando sezione "Documenti da scaricare".

2. Sarà possibile brevettare dopo la fine del progetto?

In considerazione della natura del finanziamento non è ammesso alcun brevetto almeno fino alla durata del vincolo di non svolgere attività economica per un dato periodo (che può essere individuato nella durata della ricerca stessa). La brevettazione, infatti, appare incompatibile con la diffusione dei risultati in modo aperto e trasparente previsto dagli Orientamenti in tema di ricerca di cui ai punti 18-19 e non pare essere calcolabile rispetto all'ancillarità in quanto la brevettazione fornisce diritti economici non frazionabili rispetto alla "capacità dell'ente o dell'infrastruttura di ricerca".

Nulla vieta che, successivamente alla chiusura del progetto di ricerca fondamentale finanziato, un successivo progetto di ricerca applicata (che se finanziato, dovrà esporre costi diversi) possa portare alla brevettazione o alla cessione di diritti.

3. Da un'attenta analisi dei soggetti ammissibili si evince che ciascun soggetto proponente debba dichiarare di svolgere, "con riferimento al progetto", esclusivamente attività non-economiche o attività economiche meramente ancillari.

Il punto 3.3 del bando sembra tuttavia prevedere che i soggetti beneficiari possano essere solo soggetti che svolgono in via generale "attività non-economiche o attività economiche meramente ancillari", senza operare alcuna limitazione al progetto in questione. Chiediamo pertanto conferma che il bando debba essere interpretato nel senso di consentire la partecipazione anche a soggetti che svolgono attività economiche, purché – nell'ambito del progetto presentato - svolgano esclusivamente attività non-economiche o attività economiche meramente ancillari.

L'interpretazione da voi data è corretta, ossia, il bando consente la partecipazione anche a soggetti che svolgono attività economiche, purché – nell'ambito del progetto presentato - svolgano esclusivamente attività non-economiche o attività economiche meramente ancillari.

Tale punto dovrà essere confermato tramite la presentazione, congiuntamente alla domanda, dell'Allegato 1 (DICHIARAZIONE DI SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' NON ECONOMICA O ECONOMICA MERAMENTE ANCILLARE AI SENSI DELLE NORME IN MATERIA DI AIUTI DI STATO) a firma del Legale Rappresentante di ciascun ente partecipante.

4. I risultati derivanti dal progetto finanziato in risposta al Bando Unmet possono essere brevettati e valorizzati dopo la fine del finanziamento oppure non possono essere brevettati del tutto?

I risultati direttamente derivanti dal progetto finanziato con il Bando Unmet NON possono essere brevettati e valorizzati neanche dopo la fine dello stesso.

Solo successivi sviluppi, finanziati con altri fondi che lo prevedano, potranno essere oggetto di eventuali brevetti.

5. Quali informazioni vanno inserite all'interno dell'Accordo di collaborazione, art. 6 "Disciplina dei risultati dell'attività di ricerca e sviluppo"?

Premesso che il finanziamento erogato in risposta al Bando è un contributo a fondo perduto che copre fino al 100% delle spese di ricerca fondamentale, all'interno di questo articolo vanno regolamentati i rapporti tra i partner in merito alla gestione dei risultati derivanti dalla ricerca finanziata. Si ribadisce che non sarà in alcun modo possibile brevettare.

CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO

1. Nel Partenariato possono essere presenti Partner dall'estero?

No. Uno dei requisiti del Bando (paragrafo 3.1) è la territorialità. I partner devono avere, alla data di presentazione della domanda, una sede operativa attiva in Lombardia oppure dichiarare l'intenzione di costituirla prima dell'avvio del progetto.

2. Un ente che figura come coordinatore in un consorzio potrà figurare come Partner (non coordinatore) in un altro consorzio?

Sì, è possibile.

3. Nel bando "Unmet Medical Needs" a pagina 7 è riportato che "ogni partner dovrà sostenere almeno il 15% dei costi totali di progetto", significa che dovrà co-finanziare il progetto?

Il requisito richiesto dal Bando a pag. 7 fa riferimento al fatto che ciascun partner dovrà avere un budget che ammonti ad almeno il 15% del costo totale del progetto.

Non si tratta pertanto di un cofinanziamento, ma di un limite minimo di budget richiesto ad ogni partner.

6. Il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) può essere considerato un "organismo di ricerca"?

Il CNR è un organismo di ricerca ai fini della partecipazione al Bando.

7. E' ammessa la presenza di un partner straniero (UK)?

No, i Partner finanziabili devono avere, alla data di presentazione della domanda, una sede operativa attiva in Lombardia oppure dichiarare l'intenzione di costituirla.

- 8. Da uno stesso istituto di ricerca, IRCCS, può essere presentato un solo progetto oppure diversi gruppi che risiedono all'interno dello stesso IRCCS, possono presentare più progetti (purché i partner siano tutti diversi)?**

Riportiamo quanto previsto al paragrafo 3.1. del Bando: "il medesimo soggetto beneficiario potrà presentare al massimo una domanda di finanziamento come capofila. Non sono previsti limiti alla partecipazione a più progetti in qualità di partner".

- 9. Per lo svolgimento di una parte delle attività di progetto, l'organismo di ricerca pubblico che gestirà tutte le attività coordinandole con la propria unità operativa in Regione Lombardia, dovrà coinvolgere un'altra sede operativa, sempre afferente allo stesso organismo pubblico di ricerca (medesima partita IVA e codice fiscale) con sede a Roma e personale di tale sede. Tale parte della attività, che è parziale, da svolgersi presso unità operativa con sede a Roma, potrà essere inserita tra le spese di personale per quanto concerne il personale impiegato lì?**

Il testo del bando prevede espressamente che "Tutti i soggetti beneficiari devono avere all'atto della domanda una sede operativa attiva in Lombardia oppure impegnarsi a costituirla".

Non è pertanto ammissibile prevedere a budget costi di personale operante presso una sede al di fuori della Regione Lombardia.

- 10. Tra gli aspetti valorizzati dal bando c'è l'aspetto territoriale, per cui viene premiata la "Presenza di partner con sede operativa in province diverse della Lombardia". Questo significa che viene premiato il coinvolgimento di partner che hanno sede operativa principale in diverse province della Lombardia o che viene premiata anche la presenza, ad esempio, di un solo partner con sedi operative su più province (purché ovviamente tali sedi siano coinvolte nel progetto)**

Viene premiato il coinvolgimento di partner che hanno sede operativa in province diverse della Lombardia.

CARATTERISTICHE DEL RESPONSABILE SCIENTIFICO (PRINCIPAL INVESTIGATOR - PI)

- 1. Per quanto riguarda i 18 mesi di deroga dai 40 anni, si intendono decorrenti dal momento della domanda?**

Nel caso di PI under 40 sono previste delle estensioni al criterio anagrafico, elencate al paragrafo 3.2 del bando. Nel caso di maternità verrà riconosciuta una estensione di 18 mesi per ciascun figlio.

Il requisito anagrafico fa riferimento alla possibilità di avere nel partenariato PI di età inferiore ai 40 anni (alla data di scadenza del bando)

Tali estensioni dovranno essere comprovate da documentazione giustificativa da allegare alla domanda di partecipazione.

- 2. Il PI under 40 deve essere uno strutturato?**

Non necessariamente.

- 3. Un PI può partecipare a più di una proposta progettuale?**

Ciascun PI potrà partecipare come Responsabile Scientifico ad una sola proposta progettuale, indipendentemente dal proprio ruolo (Capofila o Partner).

- 4. Definizione di PI: deve essere obbligatoriamente una figura strutturata in un ente di ricerca, o possono applicare anche assegnisti?**

Nessun problema per quanto riguarda la tipologia di contratto del PI; tenga però presente che il responsabile scientifico deve poter garantire una continuità contrattuale per la durata del progetto che è obbligatoriamente di 36 mesi.

Il PI dovrà inoltre dimostrare di avere una adeguata esperienza, comprovata dal CV allegato al progetto, che sarà oggetto di valutazione da parte dei revisori scientifici.

- 5. "Ciascun PI potrà partecipare ad una sola proposta progettuale, indipendentemente dal proprio ruolo (Capofila o Partner)". Quindi un ricercatore può partecipare ad altri progetti come collaboratore del PI del proprio ente?**

Confermiamo che un ricercatore può partecipare al Bando Unmet Medical Needs all'interno di più progetti perché non assuma il ruolo di Responsabile scientifico PI, e quindi la sua presenza non rientri all'interno del computo dei Partner.

6. Sono uno dei vincitori del bando giovani "Early Career Award" di FRRB. Posso partecipare al Bando Unmet Medical Needs come Partner?

Come specificato al paragrafo 3.3. del Bando "Non è ammessa la partecipazione, a qualunque titolo, di un Responsabile Scientifico (PI) di un ente capofila o partner di uno dei progetti vincitori di un bando regionale o europeo pubblicato da FRRB di cui, alla data di chiusura del presente bando, non sia stata effettuata ed inviata la rendicontazione scientifica ed economica finale.

7. Vorrei un chiarimento sul bando Unmet Medical Needs sui criteri di ammissibilità riportati al punto 3.3. Il nostro ente non ha ancora chiuso la relazione finale di un progetto in corso ed ha appena presentato un progetto nell'ambito di un bando europeo. In questi due casi la non ammissibilità è per il PI o per l'ente? Cioè lo stesso PI non può presentare una proposta o l'ente in generale non può partecipare come capofila o come partner?

Riportiamo quanto previsto al paragrafo 3.3 del Bando:

"Non è ammessa la partecipazione, a qualunque titolo, di un Responsabile Scientifico (PI) di un ente capofila o partner di uno dei progetti vincitori di un bando regionale o europeo pubblicato da FRRB di cui, alla data di chiusura del presente bando, non sia stata effettuata ed inviata la rendicontazione scientifica ed economica finale."

Il Responsabile Scientifico (PI) di un progetto finanziato da FRRB ancora in corso (cioè di cui non sia stata effettuata ed inviata la rendicontazione scientifica ed economica finale alla data di chiusura del presente bando) NON può presentare proposte progettuali in qualità di responsabile scientifico dell'ente capofila o degli enti partner.

La non ammissibilità è pertanto riferita al PI già assegnatario di un finanziamento FRRB e ancora in corso.

8. Un ricercatore prenderà servizio presso il nostro ente da metà marzo 2022 e vorrebbe inserirsi come PI in una proposta che sta costruendo con altri colleghi di altri istituti. Alla data di scadenza del bando la persona in questione non avrà una posizione contrattuale definitiva. Può essere sufficiente una dichiarazione di impegno del nostro ente relativamente all'assunzione del ricercatore affinché possa partecipare al Bando come PI?

La dichiarazione di impegno può andare bene, purché venga garantita la continuità contrattuale per tutta la durata del progetto, dunque almeno 36 mesi.

9. Se nell'eventualità in cui un progetto che ci vede come capofila vinca un finanziamento e il PI/responsabile scientifico del progetto (dipendente del nostro ente) si sposti presso altra sede lavorativa, quale delle seguenti opzioni si configurerebbe?

- a) Il ruolo di capofila rimane presso il nostro ente e viene nominato un altro PI: il PI originario perde ogni diritto;
- b) Il PI sposta il finanziamento presso la nuova sede di lavoro cambiando di conseguenza l'ente capofila;
- c) Il PI rimane tale anche se assunto presso altra sede.

Il Bando non ammette in alcun modo la portabilità del finanziamento.

Come riportato al paragrafo 9:

"Nel caso in cui il Responsabile Scientifico (PI) del capofila o del partner dovesse interrompere il proprio rapporto di lavoro, o trasferirsi presso altro ente, il progetto potrà essere coordinato da un nuovo PI, afferente allo stesso ente di appartenenza. Il nuovo PI successivamente designato dovrà garantire la medesima autonomia di gestione del progetto del PI che andrà eventualmente a sostituire".

Tenga presente che anche in caso di variazioni, la presenza di almeno un Responsabile Scientifico (PI) di genere femminile all'interno del partenariato dovrà essere mantenuto per tutta la durata del progetto.

10. Dai vari moduli e dalla lettura del bando mi sembra di aver capito che è ammessa la presenza di un solo PI per partner e che non è possibile individuare dei co-PI. e che quindi tutte le persone diverse dal PI saranno da inserirsi nella sezione team members, è corretto?

Il Bando non prevede la figura del Co-PI.

Eventuali collaboratori del Responsabile Scientifico (PI) andranno inseriti all'interno del team di ricerca.

11. Un nostro ricercatore sarebbe interessato a partecipare sia al Bando Unmet Medical Needs che ad un Bando europeo da voi finanziato. Nel fortunato caso in cui dovesse vincere in entrambi i bandi, sarebbe possibile indicare per il bando Unmet Medical Needs un altro coordinatore nell'ambito del consorzio?

Il Bando non prevede la possibilità di indicare un Co-PI. Nel caso in cui un Responsabile Scientifico dovesse aggiudicarsi entrambi i finanziamenti, questi dovrà rinunciare ad uno dei 2.

12. Il PI di un progetto ministeriale cofinanziato da Regione Lombardia (progetto di rete NET) può partecipare al bando come PI di ente capofila o ente partner?

Il PI di un progetto ministeriale cofinanziato da Regione Lombardia (progetto di rete NET) NON è eleggibile a partecipare al Bando Unmet.

13. Sempre nel caso di un PI di un progetto ministeriale, l'esclusione dal bando vale anche per i coPI ed i collaboratori principali dei progetti rete NET tuttora in corso? Il PI di un progetto di rete NET può far parte del team di progetto non in qualità di PI di ente capofila o partner, ma semplicemente come collaboratore da elencare nella sezione dedicata al team?

L'esclusione è riferita al PI già titolare di un finanziamento FRRB in risposta ad un bando regionale, europeo o a un bando ricerca finalizzata del Ministero della Salute.

Il PI può comunque comparire all'interno del team con espressa indicazione dell'effort dedicato al progetto, al fine di evitare qualsiasi sovrapposizione con finanziamenti già in corso.

14. Il responsabile scientifico under 40 è richiesto solo come capofila o anche all'interno di ogni partenariato?

La presenza di un Responsabile under 40 non è un requisito obbligatorio ma la sua inclusione all'interno del Partenariato costituirà elemento premiale ai fini della valutazione finale di merito.

Il Giovane PI potrà essere sia responsabile scientifico del capofila che di uno dei Partner.

COMPILAZIONE DELLA PIATTAFORMA E DEGLI ALLEGATI

1. Potreste confermare il numero dei caratteri dei due abstract? Nella guida ho trovato l'incongruenza di cui sotto.

<p>Abstract del progetto per lay public in italiano (max 1500 caratteri spazi inclusi) *</p> <div style="border: 1px solid black; height: 100px; width: 100%;"></div> <p>4000 caratteri disponibili</p>	<p>Abstract del progetto in inglese (max 1500 caratteri spazi inclusi) *</p> <div style="border: 1px solid black; height: 100px; width: 100%;"></div> <p>4000 caratteri disponibili</p>
---	---

Confermiamo che il numero di caratteri per i due abstract è max 1500 caratteri inclusi.

La piattaforma, di default, permette l'inserimento di 4.000 caratteri ma fa fede quanto riportato in alto ai due box e nel documento "Guida alla presentazione del progetto" pubblicato congiuntamente al Bando.

2. Nella sezione 4.3 del Proposal Application Form vengono richiesti gli "other funding of the PI". Qui è necessario inserire i finanziamenti ricevuti da ciascun PI per tutti i progetti in corso e passati ricevuti?

Nella sezione "Other funding of the PI" dovrebbero essere riportati i finanziamenti relativi a progetti in corso (o recentemente conclusi). Questa sezione ha lo scopo di corroborare il CV del PI e al contempo di escludere possibilità di "double funding" del progetto, eventualità su cui FRRB si riserva di effettuare controlli; pertanto, si precisa che il PI non potrà avere finanziamenti che sostengano lo stesso progetto.

3. Nella sezione "project management" del Proposal Application form cosa bisogna inserire precisamente?

La sezione di project management ha lo scopo di descrivere come verrà gestito il progetto per assicurare l'efficacia della collaborazione tra i diversi partner, in termini di condivisione (di informazioni, dati, risorse, infrastrutture e competenze) ed in termini di coordinamento delle diverse attività nel rispetto della timeline proposta.

4. L'Accordo di collaborazione deve essere inviato in sequenza a ogni singolo partner e, firmata, al successivo, e non possa essere inviata in contemporanea ai tre partner del progetto e poi ricongiunte le firme?

Confermiamo che, come previsto dal Bando, l'Accordo dovrà essere firmato digitalmente da tutti i partner del progetto - capofila incluso.

5. Parteciperemo al bando in qualità di partners. La documentazione relativa alla presentazione dei progetti che preveda la sottoscrizione da parte dei legali rappresentanti degli enti partners può essere sottoscritta, nel caso delle università, dai Direttori di Dipartimento?

E' possibile ovviare alla firma da parte del legale rappresentante solo in presenza di apposito atto di delega, ossia di un documento attestante i poteri di firma del delegato che dovrà essere caricato in piattaforma contestualmente alla domanda.

6. Nel proposal template nell'ultima pagina è presente una tabella intitolata "4.3 Other funding of the PIs":

- **Si riferisce ai finanziamenti di tutti i responsabili scientifici o solo del coordinatore?**
- **Quali progetti vanno indicati, quelli in cui si è coordinatore o anche solo partner?**
- **Devono essere inseriti solo i progetti in corso o anche quelli finiti?**
- **Bisogna indicare tutti i progetti o solo quelli della stessa area della proposta?**

Di seguito le risposte punto per punto alle domande:

- Si riferisce ai finanziamenti di tutti i Responsabili Scientifici (il nome del PI cui si fa riferimento andrà inserito nella colonna "PI");
- Vanno indicati tutti i finanziamenti, sia quelli vinti in qualità di partner che in qualità di coordinatore;
- Vanno inseriti sicuramente finanziamenti a progetti in corso o appena conclusi (per assicurare che non ci sia double funding e al contempo per corroborare l'autorevolezza dei PI nel field);
- Quelli attinenti all'area tematica del progetto.

7. Le firme digitali dei documenti richiesti (accordo di collaborazione ecc..) possano essere fatte da un delegato del Rappresentante legale? Se sì, quale documentazione aggiuntiva è necessaria e quale nome bisogna inserire nell'accordo di collaborazione? Il nome del legale rappresentante o quello del delegato?

È ammessa la firma di un delegato del Rappresentante legale.

In tal caso è obbligatorio allegare nella piattaforma Bandi online un documento attestante i poteri di firma del delegato.

Il nome da inserire sarà quello di chi firma, specificando magari con una dicitura tipo: ".....nella sua qualità di delegato del Rappresentante Legale"

8. Nella descrizione di ciascun work package si possono precisare i ruoli che avranno i subcontractor ed esplicitare chi saranno?

Sarebbe auspicabile descrivere ruoli e identità dei subcontractor, purché vengano rispettati i limiti di carattere imposti.

9. Nel proposal form, nella sezione infrastrutture di un determinato partner, sarebbe possibile inserire il coinvolgimento di strutture extra lombardia che collaboreranno con quel partner?

Sì, è possibile inserire il coinvolgimento di strutture extra lombarde che operino in collaborazione con i partner lombardi, purché la struttura considerata abbia nel progetto un ruolo subordinato alle attività svolte dai partner.

Tali strutture extra territorio lombardo non potranno esporre alcun costo all'interno del budget di progetto.

10. Con riferimento allo spazio disponibile per la stesura dell'Experimental plan, al punto 2.6 del Proposal Application Form (Max. 10.000 characters including spaces per work package. Max 6 work packages allowed.), si intende che, nel caso in cui fossero presenti 6 work packages, il numero massimo di caratteri disponibili potrebbe essere fino ad un massimo di 60.000?

Il numero di caratteri massimo è di 60.000, rispettando comunque il limite di 10.000 caratteri per workpackage, spazi inclusi (non sono ammesse compensazioni di caratteri tra diversi workpackage). Si fa presente che, entro il limite di caratteri imposto, sarà necessario dettagliare le seguenti informazioni per ogni workpackage:

- partners involved and role;
- objectives;
- experimental design;
- expected results and deliverables;
- added value of the consortium;
- pitfalls and caveats.
- milestones.

11. Scrivo per chiedere un chiarimento sulle modalità di pagamento dell'imposta di bollo di 16 euro. Come posso procedere al pagamento? serve una carta di credito? In caso affermativo, potrebbe essere anche una carta personale e non aziendale?

Il pagamento della marca da bollo avviene online con carta di credito direttamente dalla piattaforma informatica. Una volta compilata la domanda il sistema reindirizza in automatico ad una apposita sezione adibita al pagamento.

La carta di credito può essere sia personale che aziendale.

12. Siamo un ente pubblico. Dobbiamo caricare il nostro Statuto?

No. Il bando richiede il caricamento dello statuto dell'ente/degli enti privato/i facente parte del partenariato (e non di tutti gli enti).

13. E' possibile modificare il testo dell'Accordo inserendo, in aggiunta, degli articoli?

No, il modello di accordo fornito da FRRB per il Bando Unmet NON è modificabile.

14. Sempre in merito all'Accordo, ogni partner deve firmare digitalmente una copia disgiuntamente dagli altri o fa fede il template in cui è prevista la firma congiunta?

L'accordo deve essere firmato digitalmente, congiuntamente da tutti i partner. Andrà caricato UN UNICO accordo per partenariato.

15. Relativamente al punto 3 dell'Application Form ("RESEARCH TEAMS, INFRASTRUCTURES AND PROJECT MANAGEMENT"), il nome e cognome delle Risorse deve essere necessariamente inserito o si può lasciare vuoto, nel caso che le risorse richieste nel finanziamento servano per acquisire nuove figure non ancora identificate, il cui ruolo e coinvolgimento in mesi/uomo ovviamente è ben definito ed inserito nel form?

Si è possibile inserire delle figure TBD specificando ruolo ed effort nel progetto

COSTI DEL PERSONALE**1. Nel caso in cui il Beneficiario sia un'Università, è possibile prevedere nei budget assegni di ricerca?**

Sì, è possibile attivare assegni di ricerca a valere sul Bando.

2. E' possibile rendicontare prestazioni occasionali o Partite IVA?

Costi di personale non subordinato (prestazioni occasionali, partite IVA, ..) sono ammissibili ai fini della realizzazione del progetto.

3. Per gli IRCCS pubblici è possibile pagare lo stipendio di ricercatori in Piramide (ricercatori a tempo determinato pagati su grant)?

Come previsto al paragrafo 7 del Bando è ammessa l'attivazione di borse di studio/assegni di ricerca/dottorati di ricerca o di contratti a tempo determinato dedicati alla realizzazione del progetto.

4. Una "Università pubblica" può inserire a budget "Borse di studio/assegni di ricerca/dottorati di ricerca o contratti a tempo determinato attivati per il progetto" e "Ore di lavoro dedicate al progetto da parte di personale strutturato a tempo indeterminato"?

Sì sono costi ammessi, purché chiaramente riconducibili al progetto finanziato.

5. Cosa si intende esattamente per team di ricerca? Si tratta dell'insieme dei soli responsabili scientifici o comprende anche altri ricercatori appartenenti ai gruppi che compongono il partenariato? Quali figure vengono valutate in peer review?

Per team di ricerca si intendono i componenti del gruppo guidato dal singolo PI. Saranno oggetto di valutazione primariamente i Responsabili scientifici (PI), ma anche i ricercatori coinvolti nella ricerca oggetto di finanziamento, elencati nella sezione team di ricerca.

6. Il personale in quota minoritaria può essere impegnato in attività di disseminazione e quindi rendicontato come tale?

FRRB finanzia progetti di ricerca biomedica, pertanto, il personale riportato all'interno del team deve essere impiegato per tale finalità. Se un ricercatore dovesse dedicare parte del suo tempo per attività di disseminazione questo andrà descritto all'interno del proposal e il costo impiegato per il progetto potrà essere inserito a budget sotto la voce "Costi di personale".

7. Nel caso di una persona presente come borsista presso uno dei partner, per la quale si volesse mettere a budget l'importo del rinnovo della borsa per i successivi anni tramite i fondi del progetto, convogliandola su di esso, la persona in questione va aggiunta ai "team members" alla sezione 3 del proposal form specificando "salary requested to frb" sì, oppure, non essendo un personale strutturato ma solo in borsa di studio non va indicata in quella tabella ed i costi vanno solo indicati nel budget nella sezione per il personale?

Vanno indicati solo i mesi uomo del personale strutturato oppure anche quelli di qualsiasi persona anche non strutturata che lavorerà al progetto (il bando dice "Ai soli fini della valutazione della effettiva fattibilità della proposta progettuale, per i Beneficiari pubblici potranno essere considerate anche le ore di lavoro dedicate al progetto da parte del personale assunto a tempo indeterminato. Tale informazione andrà inserita nella sezione del "Proposal Application Form" relativa al team di ricerca in cui anche per il personale coinvolto)?

La persona va aggiunta ai "team members" alla sezione 3 del proposal form specificando "salary requested to frb" = SI.

Il relativo costo dovrà essere riportato anche nella tabella di budget, alla voce personale.

In merito alla seconda parte della sua domanda, visto che per i soggetti pubblici il costo del personale strutturato non è ammissibile, il bando permette di inserire nella proposta progettuale l'eventuale impegno di tale personale che lavorerà al progetto senza chiedere il rimborso del proprio tempo

- 8. Per le università è possibile mettere a budget un contratto da RTDA (ricercatore a tempo determinato di tipo A) per il PI che allo stato attuale non ha un contratto a tempo indeterminato? Se sì, è possibile caricare sul progetto l'intera cifra del contratto (al netto dell'IRAP) oppure è possibile inserire solo la cifra che copre il tempo dedicato alla ricerca (9 mesi/anno) escludendo invece 3 mesi/anno dedicati alla didattica per contratto?**

Confermiamo che è possibile inserire a budget il contratto da RTDA per il PI. Andrà caricato sul progetto solo la cifra dedicata all'attività di ricerca e al netto dell'IRAP (non ammissibile).

- 9. Il nostro Istituto, benché privato, è convenzionato con una Università pubblica, convenzione in cui rientra il ricercatore. Per le spese del personale, la possibilità di attivare "assegni di ricerca/dottorati di ricerca" è però indicata solo per gli IRCCS "pubblici". Alla luce di quanto premesso, è possibile prevedere nelle spese del personale l'attivazione di un posto di dottorato presso l'Università con noi convenzionata?**

Sì, è possibile attivare assegni di ricerca a valere sul Bando per posti di dottorato da realizzarsi presso un'università convenzionata.

Precisiamo che l'assegno di ricerca dovrà essere chiaramente riconducibile al progetto finanziato da FRRB.

COSTI DI AMMORTAMENTO, NOLEGGIO O LEASING DI STRUMENTI, ATTREZZATURE E BENI AMMORTIZZABILI

- 1. Il soggetto beneficiario "Università pubblica" può inserire a budget quote di ammortamento relative ad attrezzature già acquistate ed in uso?**

Come precisato nelle Linee guida di rendicontazione, sono ammessi solo costi ammortamento, noleggio o leasing di strumenti o attrezzature, in quota parte, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto.

- 2. Nel progetto che proponiamo ci sarà bisogno di acquistare un certo numero di tablet, dotati di SIM card per la connettività 4G/5G. Sotto che voce è opportuno inserire questa tipologia di acquisti?**

I tablet andranno inseriti sotto la voce Attrezzature

ALTRI COSTI DIRETTI

- 1. Le spese relative alle autorizzazioni ministeriali necessarie per le attività di sperimentazione animale sono ammissibili? in caso affermativo, in quale categoria possono essere inserite?**

Trattandosi di costi di natura amministrativa, non sono considerati ammissibili. Rientrano infatti nella quota forfettaria di costi indiretti (overheads) riconosciuta dal bando e pari al 20% dei costi diretti, al netto dei costi per l'acquisizione di "Prestazioni professionali di terzi (Subcontracting)".

- 2. Nel caso il progetto preveda un trial clinico, è possibile imputare alla voce "Altri costi diretti" eventuali prestazioni cliniche e/o diagnostiche, ulteriori rispetto alla normale pratica clinica ed eseguite ad hoc per i pazienti coinvolti nella sperimentazione?**

Sono ammissibili esami diagnostici, ambulatoriali e/o eventuali ricoveri.

Tali costi possono essere esposti sotto la categoria "Altri costi diretti" e dovranno fare riferimento al tariffario DRG di Regione Lombardia.

In sede di rendicontazione sarà necessario fornire una autocertificazione nella quale si elenchino il numero di prestazioni effettuate nell'ambito del progetto che dovranno essere indicate con un codice alfanumerico.

Tale codice garantirà la tracciabilità interna della prestazione.

3. Sempre nel caso di trial clinico, la polizza assicurativa, che da normativa vigente deve essere a carico del promotore a tutela di tutti i pazienti coinvolti nella sperimentazione, può essere imputata alla voce "Altri costi diretti"?

Confermiamo che nel caso di trial clinico, l'assicurazione dei pazienti, di cui di solito è il promotore della sperimentazione a dover farsene carico, può essere inserita alla voce "Altri costi diretti".

COSTI DI SUBCONTRACTING

1. Quale percentuale massima dei costi può essere data in outsourcing?

Come previsto al paragrafo 7 del Bando i "Costi per prestazioni professionali di terzi (Subcontracting)" sono ammissibili fino ad un massimo del 10% del contributo totale richiesto da ciascun Partner.

2. Guardando ai costi di spesa e al fatto che il subcontractor può percepire al massimo il 10% del totale (fra l'altro da questa spesa va fatta la revisione dei conti), c'è un modo (che dal bando servirebbe escluso) per incrementare i fondi a carico del subcontractor con overheads o altro?

Le soglie massime di ammissibilità previste per alcune voci di costo sono fisse e non possono essere in alcun modo incrementate.

Nel caso specifico (subcontracting), " tale voce di spesa non dovrà superare la soglia del 10% del contributo totale richiesto da ciascun partner".

3. E' possibile ottenere un revisore unico dei conti e fare pagare tutto dal subcontractor di un unico partner?

In merito al revisore che certificherà i costi a fine progetto, il Bando lascia liberi: la certificazione potrà essere unica per tutto il progetto o potrà essere prodotta singolarmente da ciascun partner.

Nel caso optaste per la prima strada, il costo potrà essere sostenuto dall'ente che darà l'incarico al revisore che verificherà i costi di tutto il Partenariato.

4. Avrei bisogno di alcune delucidazioni inerenti ai limiti e ai vincoli che devono essere rispettati nel caso di sub-contracting. All'interno del documento informativo, vengono infatti specificati solamente i costi eleggibili per tale operazione. Ci chiedevamo se il subappalto fosse possibile (e di conseguenza ammesso) per qualsiasi entità o se appunto venissero richiesti dei vincoli ai quali attenersi.

L'unico vincolo per la categoria di costo "subcontracting" è quello previsto dal Bando al paragrafo 7.

La invitiamo anche a consultare il documento "Linee guida di rendicontazione" pubblicato congiuntamente al Bando e reperibile alla pagina <https://www.frrb.it/it/bando-unmet-medical-needs>, sezione "Documenti da scaricare".

5. Come mettere a budget il costo per la rendicontazione esterna obbligatoria; nel testo del bando viene specificato "Il costo della certificazione sarà considerato eleggibile fino ad un importo massimo di euro 8.000,00 per singolo partner. La certificazione potrà essere unica per

tutto il progetto o potrà essere prodotta singolarmente da ciascun partner. Sulla base della scelta effettuata andrà inserito a budget il relativo costo eleggibile a rendicontazione." Non ci è molto chiaro come vada messa a budget la rendicontazione nel caso si voglia procedere con una certificazione unica per tutto il progetto. E' possibile mettere tutto il costo a carico di un unico partner (fermo restando il rimanere sotto il 10% previsto per quel partner come costi di subcontracting) e mettere 0 a budget per gli altri partner?

Confermiamo che è possibile che i fondi per l'audit certificate vengano inseriti nel budget di un unico partner che si farà carico di coordinare questa attività per tutto il partenariato. Tale voce, che andrà descritta nelle "cost justifications", sarà ovviamente pari a 0 per gli altri partner.

6. Nel caso di certificazione a carico di un singolo partner, a questo punto quanto sarebbe il massimale (se previsto)?

Non è stato previsto un tetto massimo nel caso in cui la certificazione sia unica per tutto il partenariato. Resta valido ovviamente il limite del 10% del contributo totale richiesto dal singolo Beneficiario previsto, dal Bando, per la categoria "Costi di prestazioni professionali di terzi".

7. La percentuale dei subcontratti riportata nel bando in lingua inglese è del 20%. A quale % dobbiamo attenerci nella redazione del budget di progetto?

Si tratta evidentemente di un refuso del quale ci scusiamo. Fa fede quanto previsto nella versione estesa del Bando, in lingua italiana.

La piattaforma è impostata secondo le % del Bando, in fase di inserimento della proposta non vi sarà pertanto permesso di inserire degli importi superiori.

GENDER ISSUES

1. Il Gender Equality Plan deve essere posseduto alla scadenza del bando oppure all'avvio del progetto, come per Horizon Europe?

Il Gender Equality Plan (GEP) non è un documento obbligatorio ai fini della partecipazione al Bando. Sarebbe auspicabile l'adozione del GEP (o di un documento equivalente), prima della scadenza del bando o comunque, prima dell'avvio del progetto.

2. La presenza di Responsabili scientifici di genere femminile maggiore del 50% conferisce una premialità aggiuntiva in fase di peer review; nel caso in cui la percentuale di responsabili di genere femminile fosse esattamente pari al 50% (2 PI donna su 4), verrebbe comunque conferita la premialità?

Riportiamo di seguito quanto previsto dal Bando nella tabella premialità: "Presenza di Responsabili scientifici di genere femminile **maggiore del 50%**". Nel caso di 2 PI su 4 di genere femminile NON sarà conferita alcuna premialità poiché = al 50%.

3. Se un partner non ha un GEP o un documento equivalente, la proposta diventa non ammissibile? O può impegnarsi a produrlo entro un certo termine?

L'assenza di uno o più GEP non rende la proposta inammissibile.

DISSEMINATION ACTIVITIES

1. E' possibile esplicitare le spese per le attività di disseminazione e comunicazione dei risultati, richiesti obbligatoriamente dal progetto, nella sezione descrittiva del budget? In tale ipotesi possono essere considerate tutte le categorie di spesa previste?

Si è possibile.

Dipende se si tratta di costi sostenuti direttamente dal beneficiario o sostenuti da un altro soggetto (ad esempio un'agenzia di comunicazione) a cui saranno affidate delle attività di disseminazione.

Nel primo caso i costi possono essere inseriti sotto "Altri costi diretti", nel secondo caso si tratterebbe di "Costi di subcontracting".

2. E' possibile inserire un subcontracto per una società di comunicazione? Se si, è possibile indicare una società non residente in Lombardia? Per i subcontracti è necessario predisporre una gara d'appalto pubblica o ci sono dei limiti? Se no, è possibile indicare un professionista pagato con partita iva all'interno del personale?

Si è possibile affidare l'attività di comunicazione ad una società, anche al di fuori della Lombardia.

In merito alle modalità di attivazione dell'incarico fa fede quanto previsto nelle Linee guida di rendicontazione, par. 5.5. L'evidenza pubblica è richiesta solo per i soggetti pubblici.